



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4

Via Divisione Acqui, 160 - 41122 MODENA ☎ 059/373339 - 📠 059/373374

e-Mail: [moic85100d@istruzione.it](mailto:moic85100d@istruzione.it) PEC [moic85100d@pec.istruzione.it](mailto:moic85100d@pec.istruzione.it)

Sito WEB [www.ic4modena.gov.it](http://www.ic4modena.gov.it)

Codice Fiscale 94185970368

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2016/2017 E A.S. 2017/2018

## Sezione 1 - Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

PROGETTO P18 -LA SCUOLA CHE ACCOMPAGNA codice identificativo 10.1.1A-FSEPON-EM-2017-18  
Progetto di inclusione sociale - Interventi per il successo scolastico degli studenti  
CUP E94C16000020007

### 1.2 Responsabile progetto

Il Dirigente Scolastico Christine Cavallari

### 1.3 Obiettivi

Il progetto, attraverso i moduli di "Potenziamento delle competenze di base", "Potenziamento della lingua straniera", "Educazione Motoria", Innovazione digitale e "Arte- scrittura e teatro", vuole rispondere ai bisogni degli alunni dei due istituti che presentano particolari fragilità, costituiti per la maggior parte da studenti con scarsa conoscenza della lingua italiana. Infatti, la componente di alunni con cittadinanza straniera, o che vive in contesti culturali stranieri, è rilevante. Se da un lato, le attività previste per il potenziamento delle competenze di base favoriscono lo star bene in classe e l'acquisizione degli apprendimenti, dall'altro, le attività motorie, sportive e teatrali, per la loro peculiarità, agiscono prioritariamente sul versante della relazione, dell'inclusione, della motivazione, nonché sulla crescita personale.

#### CONTESTO DI RIFERIMENTO:

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni in condizioni di disagio (effettive/potenziabili).più precisamente destinatari dell'attività progettuale sono gli alunni con bisogni educativi speciali, ed in particolare gli alunni DSA, alunni che riescono ad esprimersi con l'attività sportiva, gli stranieri che attraverso l'attività laboratoriale riesce ad acquisire più padronanza nella competenza linguistica.

Destinatari inoltre sono gli alunni che frequentano le classi terminali che in qualche modo possano trovare giovamento dalle azioni rivolte a favorire il passaggio da un ordine all'altro di scuola.

Ma in modo particolare le attività del progetto sono rivolte agli alunni in condizione di disagio grave, ossia quei ragazzi che manifestano il loro disagio esistenziale attraverso comportamenti trasgressivi nel gruppo e con il gruppo, ovvero attraverso comportamenti autolesivi o illegali, con assenze prolungate dalle lezioni fino all'abbandono scolastico.

#### OBIETTIVI:

- Facilitare l'inserimento scolastico sul piano relazionale, comunicativo, socio-affettivo ed educativo degli studenti, in particolar modo di più quelli più deboli, neo-arrivati e con problematiche particolari.
- Garantire un clima di benessere che consenta di prevenire situazioni di disagio.
- Incrementare le occasioni di incontro e i rapporti di conoscenza sia scolastiche che extrascolastiche attraverso attività a carattere laboratoriale.
- Prevenire l'insorgere di aree di conflittualità e/o di tensioni latenti, senso di insicurezza d fronte al cambiamento, pregiudizi, intolleranza e discriminazione.
- Agire in modo mirato sul versante degli interessi e della motivazione degli alunni in difficoltà, anche in funzione dell'azione orientativa.
- Favorire l'apprendimento, il recupero ed il consolidamento delle abilità di base e l'acquisizione delle competenze necessarie per imparare ad apprendere in modo autonomo.
- Supportare il metodo di studio e di lavoro e valorizzare le risorse personali per favorire la crescita personale anche in termini di autostima.
- Ottenere una significativa riduzione della dispersione scolastica anche nei rimi anni delle superiori, promuovendo un approccio fortemente improntato alla prosocialità per favorire un apprendimento di tipo cooperativo
- Fornire ai genitori strumenti teorici e pratici per il sostegno e l'aiuto dei propri figli nello studio.
- Modificare il metodo di lavoro e l'articolazione delle proposte didattiche attraverso l'adozione di differenti metodologie, che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione.

**AZIONI:**

Le azioni che si intendono realizzare prevedono n 2 moduli di "Potenziamento delle competenze di base" e "Potenziamento della Lingua Straniera" rivolti agli alunni della scuola primaria ; n.2 moduli "Innovazione didattica e digitale " e "Educazione motoria, sport, gioco didattico" rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Le azioni che si intendono realizzare prevedono n 8 moduli di 2 ore per un totale di 30 ore per ciascun modulo.

Destinatari: i moduli , articolati in 15 interventi da due ore ciascuno e in orario extrascolastico nel periodo gennaio-giugno 2018, sono rivolti ad alunni appartenenti alle varie classi selezionati secondo criteri stabiliti dagli OO.CC.e in base agli obiettivi specifici dei vari moduli.

**METODOLOGIA:**

Dal punto di vista metodologico si intende:

1. promuovere un approccio fortemente improntato alla prosocialità riconoscendo, in questo modo il fondamentale ruolo giocato dalle relazioni e dalle emozioni nei processi di apprendimento, in continuo intreccio tra pensiero e azione;
2. promuovere una didattica laboratoriale e la peer education , per il recupero delle competenze di base e della motivazione utilizzando anche le moderne tecnologie;
3. promuovere la metodologia Bring your own device, che permette di trasformare l'aula tradizionale in laboratorio 2.0 e di risorse e strumenti di apprendimento operativo(learning by doing) quali Google for education , piattaforma Edmodo;
4. esercitare le competenze di base in attività sportive, teatrali, musicali che si configurino come compiti collocati nella loro realtà quotidiana;
5. favorire la riflessione meta-cognitiva attraverso l'utilizzo di diari di bordo, autobiografie, rubriche valutative.

**CARATTERE INNOVATIVO:**

Nonostante i moduli vengano realizzati sotto la supervisione di un adulto esperto , i moduli nascono con l'intento metodologico "del fare insieme".

In particolare il progetto presenta dei caratteri innovativi per:

1. l'arricchimento dell'offerta formativa e dell'incremento del tempo a disposizione di ciascun alunno per realizzare il proprio percorso formativo;
2. la realizzazione di percorsi didattico-educativi che attuino la didattica laboratoriale e la peer education per il recupero delle competenze di base anche attraverso l'utilizzo delle competenze di base anche attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie;
3. la promozione di percorsi che contemplino "il fare" ed anche la riflessione sul "fare" stesso, favorendo l'autovalutazione e la ricerca di motivazione;
4. il coinvolgimento di enti e associazioni sul territorio;
5. l'attenzione alle diverse problematiche ( psicologiche e materiali) che possono essere di ostacolo al pieno successo formativo;
6. lo scambio di spazi e di risorse materiali e umane tra le scuole.

**RISULTATI ATTESI:**

Il conseguimento degli obiettivi di fondo, ossia la riduzione della dispersione scolastica e il conseguente innalzamento delle competenze raggiunte, nonché la persistenza dei risultati raggiunti garantendo il successo anche oltre il percorso scolastico . I risultati raggiunti saranno verificati attraverso un iter complesso che comprende:

1. il monitoraggio della situazione attraverso analisi dettagliate dei gruppi classe da effettuarsi ad avvio anno scolastico e in itinere da parte dei consigli di classe, per individuare i bisogni educativi e per organizzare le attività specifiche di rinforzo scolastico e motivazionale;
2. il confronto, tra le scuole, delle iniziative promosse in ogni plesso e la definizione delle procedure per la condivisione di materiali e risorse;
3. il periodico confronto tra realtà esterne che cooperano con la scuola (doposcuola, educatori territoriali, agenzie educative) e i docenti dei consigli di classe;
4. lo scambio di informazioni con le scuole di secondo grado circa i risultati conseguiti dagli alunni coinvolti nel progetto.

**1.4 Durata**

Gennaio- giugno 2018

**1.5 Risorse umane**

Personale Interno: Docenti e personale ATA

**1.6 Beni e servizi**

Risorse : beni –attrezzature – locali della scuola

Spese : spese per personale interno docenti-ATA/esperti esterni

Spese di beni e servizi

